

Presentato a Firenze il progetto WIZ

La gestione idrica nelle scelte di pianificazione territoriale

WIZ è il progetto pilota LIFE+ per includere le condizioni future di gestione idrica nelle attuali scelte di pianificazione territoriale e di vita che è stato presentato in Palazzo Strozzi Sacratini a Firenze.

E' un grande programma ambientale, di circa 2 milioni di euro, co-finanziato dall'Unione Europea che sarà realizzato per la maggior parte in Toscana da Acque Spa e dall'Autorità di Bacino dell'Arno, l'altra parte sarà realizzata in Spagna dall'Istituto Tecnologico di Galizia.

I Comuni, le Province e tutti i soggetti che si occupano di pianificazione potranno prendere le proprie decisioni avendo on line le



conclude Checcucci - è il partner istituzionale che mette a disposizione il know-how, al fine di consentire che queste informazioni, collegate con il sistema informativo degli enti territoriali, siano tenute presenti quando i Comuni compiono scelte urbanistiche che impattano fortemente sulla risorsa idrica».

L'altro partner del progetto è la società Acque SpA, gestore del servizio idrico integrato, anello fondamentale della filiera decisionale che, anche a fronte di una risposta positiva in termini di quantità di risorsa idrica, è in grado di supportare le scelte del decisore politico mettendo a disposizione i dati relativi ai costi infrastrutturali nell'ottica della sostenibilità della tariffa.



informazioni relative alla stima dei fabbisogni idropotabili, i confronti fra scenari di insediamento e scenari climatici, le stime dei costi delle infrastrutture idriche e molte altre informazioni legate alla risorsa.

«WIZ è un importante progetto ambientale europeo – ha dichiarato Gaia Checcucci, segretario generale dell'Autorità di bacino dell'Arno - che ha come obiettivo quello di dare informazioni precise sulla disponibilità di risorsa idrica sulla base degli scenari futuri, tenendo conto degli attuali vincoli della pianificazione esistente e dei risultati del cambiamento climatico a scala locale e distrettuale. L'Autorità di bacino dell'Arno –



WIZ renderà disponibile a ogni cittadino su Internet, l'informazione sulla disponibilità di acqua potabile

L'istituzionalizzazione di questa filiera decisionale non deve essere un'opzione, ma una condizione per le scelte di sviluppo del territorio per le amministrazioni locali.

WIZ renderà disponibile a ogni cittadino - su Internet, per esempio con Google Earth - l'informazione sulla disponibilità, attuale e futura, di acqua potabile in un punto preciso, ad esempio dove vuole andare ad abitare o costruire o comprare casa.

Il cittadino potrà così effettuare le sue scelte con maggiore consapevolezza e magari scegliere di non comprare casa in una nuova urbanizzazione con prospettive di crisi idrica.

WIZ sarà collegato direttamente ai SIT, sistemi informativi territoriali, dei 10 Comuni pilota, e di tutti quelli che vorranno



partecipare, con i sistemi dell'Autorità di Bacino, il tutto sullo sfondo della cartografia della Regione Toscana. Tutti i servizi saranno realizzati con tecnologie aperte per consentire ulteriori sviluppi e miglioramenti da parte delle comunità interessate. Il progetto è stato avviato nel settembre 2010 e durerà tre anni.

Alla presentazione, fra gli altri, sono intervenuti l'Assessore regionale all'Ambiente e Energia, Anna Rita Brammerini il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del fiume Arno Gaia Checcucci, il Presidente di Acque Spa Fausto Valtriani, il direttore dell'Area innovazione tecnologica della Fundación Instituto Tecnológico de Galicia, partner spagnolo del progetto, Juan Sobreira Seoane, il Presidente Confservizi Cispel Toscana Alfredo De Girolamo e l'Assessore all'Ambiente del Comune di Pisa Federico Eligi.



Il sito dell'Unione Europea Environment-LIFE Programme
<http://ec.europa.eu/environment/life/>

Azioni e metodi del coinvolgimento

WIZ implementerà in due regioni costiere europee, Toscana e Galizia, un sistema di dimostrazione che integri l'assistenza tecnologica e l'innovazione delle politiche.

I partner di WIZ coinvolgeranno tutti gli stakeholder importanti nella costruzione di una comunità di apprendimento degli attori chiave, fra questi: cittadini, professionisti e imprese, società di gestione del servizio idrico, Autorità di pianificazione locale, policy makers ed enti regolatori, comunità scientifica e della ricerca sviluppo tecnologico.

